

TRANSAZIONE

TRA

il **Comune di Misilmeri**, in persona del Dirigente pro-tempore Arch. Giuseppe Lo Bocchiaro con sede in Piazza Comitato, 1860, n.27, C.F. P.IVA 05132250829 assistito, ai fini del presente atto, dall'Avv. Giancarlo Pellegrino;

l'**Ing. Salvatore Vincenzo Sucato**, nato a Misilmeri (PA) il 27 febbraio 1947 (c.f: SCTSVT47B27F246) e residente in Palermo, Viale Francesco Scaduto, 2/D, assistito, ai fini del presente atto, dagli Avv.ti Tiziana Milana, Francesco Stallone e Gabriela Scozzari

e l'**Ing. Irene Gullo**, nata a Palermo l'1 giugno 196 (c.f GLLRNI64H41G273K) e residente in Casteldaccia, assistita, ai fini del presente atto dall'Avv.to Luciano Termini.

PREMESSO

- Che in data 13 febbraio 2015, l'Ing. Sucato notificava al Comune di Misilmeri il D.I. n.921/2014 – N.R.G. 2827/2014 emesso dal Tribunale di Termini Imerese, con il quale veniva ingiunto il pagamento dell'importo di €.644.042,98, oltre interessi, quale credito professionale maturato per l'incarico relativo alla redazione delle prescrizioni esecutive del Piano regolatore generale;

- che il Comune, con atto di citazione notificato in data 25 marzo 2014, si opponeva al predetto decreto ingiuntivo, instaurandosi, pertanto, dinanzi al Tribunale civile di Termini Imerese al giudizio N.R.G. n. 926/2015, definito con sentenza n. 1362/2018, pubblicata in data 29 novembre 2018;

- che, in virtù della citata sentenza, il Comune di Misilmeri è stato condannato al pagamento in favore dell'Ing. Sucato di €. 143.045,92, oltre interessi legali dalla data di messa in mora sino al soddisfo;

che la predetta sentenza è passata in giudicato lo scorso 29 maggio 2019;

- che, in data 04.12.2014, l'Ing. Sucato notificava, altresì, al Comune di Misilmeri decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Termini Imerese in data 01.12.2014 (proc. N.R.G. 2860/2014) per il pagamento dell'importo di € 256.177,47, oltre interessi, quale credito professionale maturato per l'incarico relativo alla redazione del Piano regolatore generale del Comune di Misilmeri;

- che il Comune, si opponeva al predetto decreto ingiuntivo, instaurandosi, pertanto, dinanzi al Tribunale civile di Termini Imerese al giudizio N.R.G. n. 100/2015, ancora pendente avanti il G.U dott.ssa Sara Marino;
- che nel suddetto giudizio n. 100/2015 il Comune di Misilmeri chiamava in garanzia l'ing. Irene Gullo che in effetti si costituiva con il patrocinio dall'avv.to Luciano Termini;
- che il ripetuto giudizio n.100/2015 sarà chiamato per la precisazione delle conclusioni alla prossima udienza del 18 marzo 2020;
- che, a seguito di contatti tra le parti ed i rispettivi legali è stato raggiunto un accordo per porre fine alle predette controversie.

Tutto ciò premesso, le parti come in epigrafe costituite

CONVENGONO CHE

- 1) I fatti in premessa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.
- 1) Il Comune di Misilmeri, a fronte del credito riconosciuto all'Ing. Sucato dalla sentenza n. 1362/2008, già passata in giudicato, pari ad €. 143.045,92, oltre interessi legali dalla data di messa in mora sino al soddisfo, dichiara di offrire, come in effetti offre, all'Ing. Sucato che accetta, a saldo e a tacitazione di ogni pretesa connessa alla predetta sentenza, la somma complessiva di €. 130.000,00 (euro centotrentamila).
- 2) Con riferimento al pendente giudizio N.R.G. 100/2015, a fronte della pretesa creditoria dell'Ing. Sucato di € 256.177,47, oltre interessi legali, il Comune di Misilmeri dichiara di offrire, come in effetti offre, all'Ing. Sucato che accetta l'importo complessivo di €.52.000,00 (euro cinquantaduemila).
- 3) Il Comune di Misilmeri dovrà, conseguentemente, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio della somma di €. 130.000,00 derivante dalla transazione sull'importo oggetto della sentenza n.1362/2008, mentre procederà con rituale atto dirigenziale con riferimento alla restante somma di € 52.000,00, a valere sul capitolo di bilancio n.1097 sul bilancio pluriennale 2019/2021.
- 4) Il Comune procederà al pagamento della somma complessiva di €.182.000,00 (pari alla somma di €. 130.000,00 e di €. 52.000,00 di cui sopra) secondo le seguenti scadenze temporali :

- €45.850,00 (euro quarantacinquemilantococinquant/00) da corrispondersi entro il 30 dicembre 2019) mediante bonifico bancario su conto corrente intestato a “Salvatore Vincenzo Sucato” al seguente IBAN n: IT04M020080461000300590258;

- €68.075,00 (euro sessantottozerosettantacinque/00) da corrispondersi entro il 30 giugno 2020 mediante bonifico bancario su conto corrente intestato a “Salvatore Vincenzo Sucato” al seguente IBAN n: IT04M020080461000300590258;

- €68.075,00 (euro sessantottozerosettantacinque/00) da corrispondersi entro il 31 gennaio 2021 mediante bonifico bancario su conto corrente intestato a “Salvatore Vincenzo Sucato” al seguente IBAN n: IT04M020080461000300590258.

5) Le parti precisano che il pagamento della prima citata rata, pari ad €45.850,00, verrà imputato a parziale estinzione dell'importo di €52.000,00 così come indicato al superiore punto 3) a valere sul capitolo di bilancio n. 1097 sul bilancio 2019.

6) Inoltre, il Comune di Misilmeri, l'Ing. Sucato e l'Ing. Irene Gullo, effettuati integralmente i superiori pagamenti, si impegnano a rinunciare, come in effetti rinunziano, a tutte le reciproche pretese connesse agli incarichi professionali posti a fondamento dei decreti ingiuntivi opposti e alle conseguenti chiamate in garanzia, nonché alle spese di lite anche relative alla fase delle opposizioni; in particolare, poi, adempiuta la presente transazione, l'Ing. Sucato ed il Comune di Misilmeri si impegnano a non aver nulla a pretendere, a qualsiasi titolo, sia reciprocamente e sia nei confronti dell'Ing. Irene Gullo.

7) Nel contempo le parti si impegnano ad abbandonare il giudizio N.R.G. n.100/2015 ancora pendente innanzi al Tribunale di Termini Imerese, secondo le modalità previste dall'art. 309 c.p.c., e cioè non comparendo alle successive udienze, dichiarando al contempo a rinunciare al predetto giudizio.

L'Ing. Sucato rinuncia al decreto ingiuntivo emesso il 1.12.2014 dal G.U. di Termini Imerese, opposto con giudizio r.g. n. 100/2015 e ai relativi effetti giuridici. Pertanto nel caso di inadempimento da parte del Comune delle obbligazioni assunte con la presente transazione, l'Ing. Sucato potrà decidere se mettere in esecuzione la presente transazione o alternativamente incoare una nuova azione per il soddisfacimento delle sue pretese.

8) L'Ing Gullo per parte sua rinuncia ad articolare pretese e/o richieste risarcitorie e/o indennizzi e/o azioni di rivalsa di ogni e qualsiasi genere collegate alla chiamata in causa spiegata dal Comune di Misilmeri nel procedimento rg. N. 100/2015, e comunque, connesse alla vicenda per cui è causa di cui alla presente transazione.

9) Le parti espressamente convengono che la presente transazione non ha natura novativa.

10) In merito ai pagamenti resta inteso che, in caso di mancato e/o inesatto pagamento alle scadenze pattuite, l'ing. Sucato dovrà richiedere al Comune di Misilmeri previa raccomandata a/r il pagamento, concedendo al Comune di Misilmeri un termine di gg. 30 per il pagamento e solo allo scadere di quest'ulteriore termine il mancato pagamento della somma determinerà la decadenza del beneficio del termine di cui all'art.1186 c.c. e consentirà al professionista di avvalersi degli effetti di cui all'art.1456 c.c.

11) In tale ultimo caso, fermi restando gli effetti della sentenza divenuta ormai definitiva, tutte le parti potranno agire, a qualsiasi titolo, nei confronti delle altre parti sia per il recupero degli interi crediti portati dal titolo divenuto definitivo, sia per il soddisfacimento di ogni altra pretesa anche di natura risarcitoria connessa agli incarichi professionali conferiti al suddetto professionista.

12) Con il presente atto di transazione stipulato tra le parti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1965 c.c. e per effetto degli atti amministrativi/contabili consequenziali che saranno adottati dall'Amministrazione, tutte le controversie di cui sopra si intenderanno definitivamente concluse e nessuna pretesa sarà più dovuta in relazione all'oggetto della transazione.

13) Le Parti sottoscrivono il presente atto in piena consapevolezza e dichiarano che eseguite le superiori obbligazioni nulla avranno a pretendere a qualsiasi titolo relativamente agli importi ingiunti con:

- Il decreto ingiuntivo nr 921/2014 così come annullato e sostituito dalla sentenza nr 1362/2018 emessa dal Tribunale di Termini Imerese all'esito del giudizio di opposizione al citato D.I. promosso dal Comune di Misilmeri ed iscritto al n.rg 926/2015;

▪ Il decreto ingiuntivo del 01.12.20014 emesso dal Giudice Unico del Tribunale di Termini Imerese avverso il quale il Comune di Misilmeri ha promosso il giudizio di opposizione iscritto al n. rg. 100/2015

14) Tutte le spese, tra le quali anche quelle per avvocati e tecnici, sin'ora affrontate da ciascuna delle parti s'intendono tra le stesse interamente compensate.

15) Le parti, infine, convengono che le spese di registrazione del presente atto e quelle che dovessero essere liquidate a seguito della sentenza n. 1362/2018, verranno sostenute, interamente dal Comune di Misilmeri.

16) Il presente atto è, altresì, sottoscritto dai procuratori delle parti ai fini della rinuncia alla solidarietà professionale di cui all'art. 13 della l.p. n.247/2012.

Palermo li,

Avv.to Giancarlo Pellegrino

Per il Comune di Misilmeri
Arch. Giuseppe Lo Bocchiaro

Avv. to Tiziana Milana

Ing. Salvatore Sucato

Avv.to Francesco Stallone

Ing. Irene Gullo

Avv. to Gabriella Scozzari,

Avv.to Luciano Termini